

■ **Lutto/In servizio in parrocchia e alla scuola materna per 47 anni, sino al 2015**

La scomparsa di suor Massimina Gasparini, prima ad arrivare, ultima a lasciare S. Ambrogio

Sono stati numerosi i parrocchiani di S. Ambrogio che la mattina di lunedì scorso, 9 ottobre, si sono frecati a Bergamo dove nella cappella dell'istituto delle suore Sacramentine di Colognola si sono svolti i funerali di suor **Massimina Gasparini**, deceduta improvvisamente all'età di 87 anni, nella mattinata di venerdì 6 a Borgo Verezzi in provincia di Savona.

Trevigiana di origine, suor Massimina era arrivata nella parrocchia di S. Ambrogio nel 1968, quando venne aperta la scuola materna Gianna e Romeo Mariani inaugurata quello stesso anno. Con lei la superiora, la seregnesse suor **Decorsa Tremolada**, suor **Felicita Guanziroli** e suor **Silvana Ercoli** a cui si aggiunse poco dopo suor **Barbarina Merlini** come cuoca.

La comunità delle suore Sacramentine di Bergamo, voluta da don **Luigi Fari**, primo parroco, ha continuato la sua presenza in parrocchia sino al 2015 quando per decisione della curia generalizia della congregazione ne fu decisa la chiusura. Suor Massimina, prima ad arrivare, fu così l'ultima religiosa a lasciare la parrocchia, a cui è rimasta sempre legata: oltre alla scuola materna infatti nell'edificio di via Don Gnocchi venne ospitato l'oratorio femminile e il primo nucleo della scuola elementare parrocchiale.

Nei suoi 47 anni di attività ininterrotta a S. Ambrogio, la religiosa è stata una presenza costante anche in tutte le attività parrocchiali, soprattutto nel servizio liturgico in chiesa, come ministro dell'eucarestia



Suor Massimina Gasparini per 47 anni a S. Ambrogio

■ **Comunità/Incontro di formazione** Figlie della carità di San Vincenzo della Lombardia riunite al Pozzi



Oltre una ventina di suore della congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli attualmente presenti e operanti nelle 'superstiti' comunità lombarde (Milano, Como, Cinisello B. e Seregno) si sono ritrovate domenica 1 ottobre all'istituto Pozzi di via Alfieri dove le religiose svolgono la loro attività di assistenza da oltre 90 anni, per un incontro formativo. Accolte dalla suor servente **Patrizia Piretto** hanno dedicato tempo anzitutto alla riflessione ed al confronto sulle linee di impegno secondo il carisma fondativo. Al termine hanno preso parte alla celebrazione eucaristica officiata da don **Leonardo Fumagalli** ed hanno quindi concluso l'incontro condividendo il pranzo.

portando la comunione agli ammalati, seguendo le attività del gruppo di anziani del movimento terza età. Una figura indimenticabile per la comunità che si appresta a ricordare i 60 anni della sua nascita con la consecrazione della chiesa parrocchiale.

Nel 2007 per la sua attività che oramai datava quasi quarant'anni ricevette il premio Mimosa dell'amministrazione comunale in occasione dell'8 marzo festa della donna. Carattere schietto e all'apparenza severo, suor Massimina aveva una dolcezza d'animo che si esprimeva in particolare con i bambini della scuola materna di cui si occupò per tanti anni.

Nel 2015 visse con particolare tristezza e rammarico la chiusura della comunità religiosa (con lei c'erano la superiora suor **Delfina Riva** e suor **Elisa Pinna**), che in quasi mezzo secolo aveva visto operare nella comunità parrocchiale una ventina di religiose. Un rammarico che esprimeva sempre a quanti, e sono stati tanti e a più riprese, in questi anni sono andati ad incontrarla a Borgo Verezzi dove ancora operava a Villa Zaveria, l'istituto delle sacramentine adibito a casa per ferie anche autogestite di persone e gruppi.

Dopo l'ufficiatura funebre la salma della religiosa è stata trasferita a Istrana (Tv) dove, accompagnata dalla sorella, dalla cognata e dai nipoti, è stata tumulata nel cimitero locale. Una messa di suffragio è prevista per sabato 14 alle 18,30 nella chiesa del paese.